

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIUSEPPE PEANO”
– ROMA –

SYLLABUS LINGUE STRANIERE

FINALITÀ GENERALI

Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento delle lingue straniere si articolerà in modo tale da favorire:

- ◆ la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria, mirata in particolare all'educazione alla tolleranza;
- ◆ l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- ◆ La riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà diverse dalla propria;
- ◆ lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua.
- ◆ l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;

METODOLOGIA

Si seguiranno i **criteri didattici** del metodo comunicativo, con tutta la flessibilità suggerita dall'esperienza acquisita dai docenti, curando in particolare l'aspetto della motivazione e la centralità dell'alunno, e non trascurando l'aspetto della riflessione sulla lingua.

Gli obiettivi didattici verranno raggiunti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua straniera, ma facendo comunque attenzione alla reale comprensione da parte degli studenti, e in cui le abilità linguistiche di base siano usate in maniera integrata in una varietà di situazioni adeguate alla realtà degli studenti.

Come **sussidi** si utilizzeranno tutti gli strumenti audiovisivi e multimediali in dotazione alla scuola: registratore di classe, laboratorio linguistico/multimediale, DVD, trasmissioni televisive, LIM, Internet.

Si ritiene opportuno che almeno una volta nel triennio ciascuna classe dell'indirizzo linguistico partecipi ad uno **scambio culturale** con una scuola straniera di pari livello in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- la lingua veicolare degli alunni sia una delle lingue studiate nell'indirizzo;
- gli alunni siano in grado di comunicare con accettabile correttezza in una delle lingue suddette.

INSEGNANTE DI CONVERSAZIONE:

Nell'orario curricolare di tutte le lingue straniere presenti all'indirizzo linguistico è presente per un'ora a settimana un docente di madrelingua, in copresenza con l'insegnante titolare.

Al fine di ottenere un significativo confronto con gli studenti di cultura italiana e per non disperdere il valore aggiunto della propria presenza, l'azione didattica del docente di madrelingua è particolarmente efficace nella misura in cui il suddetto docente:

- ◆ svolga un programma nel quale le proprie lezioni siano completamente integrate con quelle del docente titolare della materia;
- ◆ svolga le lezioni effettivamente in copresenza, condividendo obiettivi comuni con il docente

SYLLABUS LINGUE STRANIERE

titolare;

- ◆ concorra nella valutazione degli alunni, integrando i propri giudizi con quelli dell'insegnante titolare, senza valutazioni autonome;
- ◆ faccia esclusivamente uso della propria lingua madre in tutte le relazioni con gli alunni;
- ◆ mantenga vivi i modi e le abitudini tipici del proprio Paese d'origine.

INDIRIZZI SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUISTICI:

Al termine del biennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

comprensione orale

- ◆ comprendere una varietà di messaggi orali relativi alla sfera personale e sociale finalizzati a scopi diversi cogliendo la situazione, l'argomento, le informazioni principali, le intenzioni del parlante e il registro linguistico impiegato, anche se non il significato di ogni singolo elemento presentato;
- ◆ identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi para ed extralinguistici;

produzione orale

- ◆ esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto ed alla situazione, riuscendo a comunicare il messaggio in modo comprensibile e fonologicamente corretto pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- ◆ saper esporre testi;

comprensione scritta

- ◆ comprendere il senso e lo scopo di testi semplici, scritti per usi diversi, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- ◆ leggere testi narrativi, se opportunamente guidati;

produzione scritta

- ◆ produrre semplici testi scritti di tipo descrittivo, informativo e narrativo e di carattere personale ed immaginativo, purché opportunamente guidati;
- ◆ stendere appunti su traccia e produrre riassunti.

METALINGUISTICI E CULTURALI:

L'insegnamento delle lingue straniere dovrà rendere gli studenti consapevoli delle strutture linguistiche utilizzate e del loro funzionamento, e dovrà metterli in grado di reimpiegarle in modo autonomo e corretto.

Gli studenti dovranno essere anche in grado di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa con la propria lingua madre.

Gli studenti dovranno acquisire nozioni relative alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale, riconoscendo similarità e differenze con la cultura del proprio Paese. Nella scelta dell'adozione del libro di testo per il biennio è pertanto importante verificare la presenza di tali elementi.

CONTENUTI

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Si dovrà accertare innanzitutto il livello di partenza degli alunni mediante appositi strumenti (test d'ingresso) impostando quindi un lavoro di recupero linguistico per giungere già alla fine del primo anno ad un'accettabile omogeneità delle conoscenze linguistiche e della competenza comunicativa degli studenti.

Per l'acquisizione delle quattro abilità di base è necessario tener conto di:

- nelle attività di comprensione orale è importante abituare gli studenti a comprendere il testo in base a strategie di ascolto differenziate, tenendo conto, ove possibile, degli elementi extralinguistici; per attivare queste capacità si ricorrerà all'uso estensivo dei mezzi audiovisivi e multimediali; verranno utilizzati prevalentemente testi orali autentici;
- la produzione orale viene favorita da attività comunicative di coppia o in gruppo; le attività comunicative richiedono che si privilegi l'efficacia della comunicazione non enfatizzando gli errori di carattere formale;
- nelle attività di comprensione scritta è necessario utilizzare varie tecniche a seconda dei diversi scopi ai quali esse sono finalizzate, distinguendo in particolar modo la lettura intensiva da quella estensiva; i testi proposti concerneranno argomenti di attualità, sociali e culturali; essi inoltre costituiranno un punto di riferimento per la riflessione lessicale e grammaticale;
- la produzione scritta verterà su argomenti precedentemente trattati sia dal punto di vista lessicale che grammaticale (un approccio efficace può ad esempio essere garantito da un lavoro propedeutico basato sulle attività di lettura); tale produzione sarà del tipo: lettere, e-mail, brevi messaggi, riassunti, testi descrittivi, ecc.

MATERIALE:

Il materiale presentato sarà significativo rispetto alla cultura dei Paesi della lingua studiata e sarà per quanto possibile autentico o verosimile e legato alle esigenze espressive e comunicative degli studenti.

Tale materiale dovrà rappresentare via via una gamma sempre più ampia di tipologie.

FUNZIONI:

Le funzioni presentate al biennio saranno:

- entrare in relazione con gli altri;
- identificare e descrivere persone, oggetti, luoghi;
- richiedere e fornire informazioni su di sé e gli altri;
- situare nello spazio e nel tempo;
- dare suggerimenti;
- dare informazioni di carattere generale;
- narrare avvenimenti contestualizzati nello spazio e nel tempo;
- esprimere progetti, previsioni, intenzioni ed aspirazioni;
- esprimere opinioni personali e preferenze;
- formulare ipotesi.

STRUTTURE E LESSICO:

Le strutture morfo-sintattiche saranno strettamente legate alle funzioni comunicative proposte; non è possibile specificarle in quanto esse dipendono dalla lingua straniera insegnata. Per la loro elencazione si fa riferimento ai migliori testi in uso nelle nostre scuole.

Gli elementi lessicali saranno introdotti progressivamente in corrispondenza delle situazioni e delle funzioni proposte e reimpiegati ciclicamente.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- gli apporti dei linguaggi non verbali alla comunicazione;
- la variabilità del registro e del codice;
- le strutture morfo-sintattiche;
- il lessico: formazione delle parole, rapporto tra elementi lessicali, ecc.

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole o in coppia a scelta tra:

- dialoghi;
- relazione di esperienze personali;
- riassunti e descrizioni.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno due prove annuali a scelta tra:

- lettere formali e informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;

- brevi resoconti o commenti ad attività.

Per le **attività integrate** almeno quattro prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- composizione e/o completamento di dialoghi;
- questionari su testi scritti;
- riassunti;
- traduzioni.

TRIENNIO (2° BIENNIO+QUINTO ANNO)**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO****FORMATIVI:**

Rimanendo valide le finalità generali summenzionate, e ribadendo l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della prima lingua straniera al triennio sarà impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di:

- ◆ conoscere tratti salienti della civiltà ed avere strumenti adatti ad una corretta interpretazione dei prodotti culturali dei Paesi di cui si studia la lingua (limitatamente ai contenuti sviluppati);
- ◆ effettuare confronti tra sistemi culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- ◆ conoscere alcuni aspetti del sistema letterario straniero privilegiando le tematiche attinenti all'indirizzo scelto.

LINGUISTICO-COMUNICATIVI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si fa qui presente che tale livello verrà possibilmente raggiunto entro la fine del quarto anno (termine del secondo biennio). Al quinto anno – anche per le difficoltà imposte dal ridotto numero di ore di lezione settimanali (tre ore) imposto dalla riforma – si prevede un semplice rafforzamento di quanto già appreso nel biennio precedente non più attraverso una riflessione esplicita e diretta sulla lingua, ma attraverso i testi proposti e la produzione scritta e orale.

In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

- ◆ comprendere in modo globale una varietà di messaggi orali in contesti differenziati, trasmessi attraverso vari canali, e in modo analitico messaggi i cui contenuti siano afferenti ad argomenti trattati in classe;
- ◆ stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione e appropriata dal punto di vista formale (fonologico, grammaticale e lessicale), anche su argomenti di carattere specifico;
- ◆ descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica e in maniera sufficientemente corretta;
- ◆ comprendere in modo globale e quanto più possibile analitico varie tipologie testuali, sia relative a tematiche socioculturali specifiche dell'indirizzo, sia di tipo immaginativo;
- ◆ produrre su indicazioni date, testi scritti di varie tipologie (descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) sufficientemente coerenti, che siano ortograficamente e formalmente corretti e utilizzino un lessico adeguato;
- ◆ derivare testi scritti da altre tipologie di testo: saper riferire sinteticamente, prendere appunti, riassumere, commentare, relazionare.

L'acquisizione delle suddette abilità sarà inoltre propedeutico alla possibilità che i contenuti di una disciplina non linguistica vengano appresi in lingua straniera, come previsto dalle Indicazioni Nazionali ministeriali. Al riguardo, nella scelta della disciplina, si consiglia una materia non eccessivamente "astratta" (non matematica, ad esempio).

METALINGUISTICI:

Al termine del secondo biennio, gli studenti dovranno conoscere ed essere in grado di sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (morfo-sintattico, semantico-lessicale,

testuale e pragmatico), anche in un'ottica comparativa con la propria lingua madre.

CULTURALI/LETTERARI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una competenza culturale e letteraria che li metta in grado di:

- ◆ riconoscere gli aspetti formali e stilistici dei testi letterari e non letterari (scientifici, tecnici, ecc.);
- ◆ riconoscere le logiche compositive dei diversi tipi di testo;
- ◆ individuare gli elementi connotativi e interpretarli, operando inferenze linguistiche e culturali;
- ◆ formulare giudizi motivati sul piano dei contenuti dei testi letterari e non letterari analizzati, se opportunamente guidati dall'insegnante.

CONTENUTI

CONTENUTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI

Comprensione e produzione orale

I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, presentati a viva voce o registrati, devono riguardare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziati per:

- contesto;
- numero e statuto degli interlocutori;
- elementi referenziali;
- modalità argomentative;
- registro di lingua.

Essi riguarderanno rapporti interpersonali e problematiche dell'attualità e della cultura, selezionate come significative nella programmazione didattica (canzoni, sequenze filmiche, interviste, interventi/notiziari radiotelevisivi, documentari, ecc.).

L'abilità di produzione orale sarà continuamente esercitata durante l'attività quotidiana con la classe, anche mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi e multimediali, normalmente senza consentire l'uso della propria lingua materna; essa incrementerà, a livelli più articolati rispetto al biennio:

- la capacità di interagire in situazioni quotidiane, riferite ad esperienze ed interessi degli studenti;
- la capacità di esporre argomenti trattati, esprimendo il proprio pensiero e le proprie opinioni.

Comprensione e produzione scritta

L'attività di lettura deve prevedere un allargamento delle tipologie testuali avviate nel biennio, per arrivare progressivamente ad una varietà di testi riferibili a tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi). Si cercherà di mettere lo studente in grado di leggere in modo adeguato testi tratti da giornali, manuali e pubblicazioni di vario genere, inclusi testi online, attraverso l'attivazione delle seguenti competenze specifiche:

- porsi domande sul testo avendo chiaro l'obiettivo;
- individuare l'idea centrale;
- comprendere le informazioni esplicite;
- effettuare inferenze ed operare collegamenti anche con altre discipline;

La produzione scritta sarà legata coerentemente con le attività di comprensione scritta e orale; le

esercitazioni scritte saranno preferibilmente di tipo globale ed integrato, evitando, nei limiti del possibile, esercizi esclusivamente grammaticali o di traduzione, ed educeranno lo studente a:

- prendere appunti da rielaborare sotto forma di relazione;
- scrivere riassunti per evidenziare le parti salienti del testo;
- riutilizzare, attraverso resoconti e commenti, le informazioni apprese;
- scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni;
- affrontare in modo critico argomenti specifici.
- costruire testi di varie tipologie (lettere, brevi racconti, ecc.);

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e deve sistematizzare, ampliare e consolidare le conoscenze del sistema linguistico nelle varie dimensioni.

CONTENUTI LETTERARI

La lettura del testo letterario concorre all'approfondimento delle tematiche culturali (artistiche, filosofiche, storiche, scientifiche, ecc.) e di attualità affrontate nel corso degli studi.

I testi scelti dovranno essere:

- inseriti preferibilmente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline;
- ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale delle letterature straniere e particolarmente atti a rappresentarla;
- stimolanti per lo studente in una prospettiva di arricchimento culturale in rapporto al complesso del piano degli studi.

La scelta dei testi e degli autori sarà operata secondo uno o più dei seguenti criteri:

- la rappresentatività di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche;
- la dominanza di un genere in una determinata epoca;
- la ricorrenza di un tema in varie epoche;
- l'interrelazione tra testi letterari di uno o più periodi storici, e di uno o più autori e il relativo contesto storico, economico e culturale (credenze religiose, rapporti sociali, ecc.);
- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la significatività dell'autore all'interno della tradizione artistica, culturale e civile del suo Paese.
- Si privilegeranno di volta in volta la/le direzione/i più significativa/e per la comprensione di identità e/o differenze specifiche. Si opererà una scelta il più possibile articolata di testi e di autori.

PERIODIZZAZIONE

I contenuti nel triennio degli indirizzi scientifico e tecnologico saranno portati avanti rispettando preferibilmente la seguente strutturazione:

- 1) l'approfondimento delle strutture linguistiche attraverso il potenziamento delle quattro abilità integrate proseguirà sia nel III che nel IV anno. Nel V anno tale approfondimento sarà il risultato di riflessioni sui testi proposti (vedi quanto esposto nella sezione riguardante gli obiettivi di apprendimento linguistico-comunicativi);
- 2) l'approccio alla letteratura partirà sin dal terzo anno seguendo uno dei criteri summenzionati,

possibilmente con una scansione modulare; nel V anno, pur nel rispetto dei suddetti criteri, si ritiene che sia necessario presentare agli studenti testi e autori del periodo storico più recente a partire dalla seconda metà del XIX secolo;

- 3) nel V anno si procederà anche alla preparazione specifica all'esame di Stato in tutti i suoi aspetti: percorso tematico, III prova scritta, colloquio orale.

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale – come per il biennio – prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole, in coppia o in gruppo, a scelta tra:

- dibattiti;
- discussioni sul caso;
- dialoghi;
- riassunti e descrizioni;
- simulazioni di interventi, impiegando diversi mezzi di comunicazione.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro.

Per la **produzione scritta** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- lettere formali e informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.
- simulazioni della terza prova scritta dell'esame di Stato.

Per le **attività integrate** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- riassunti;
- traduzioni;
- parafrasi di brevi testi espositivi e argomentativi;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- costruzione di testi narrativi o poetici su modelli.

INDIRIZZO LINGUISTICO
PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE
BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUISTICI:

Al termine del biennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

comprensione orale

- ◆ comprendere una varietà di messaggi orali relativi alla sfera personale e sociale finalizzati a scopi diversi e prodotti possibilmente a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento, le informazioni principali, le intenzioni del parlante e il registro linguistico impiegato, anche se non il significato di ogni singolo elemento presentato;
- ◆ identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi para ed extralinguistici;

produzione orale

- ◆ esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto ed alla situazione, riuscendo a comunicare il messaggio in modo comprensibile e fonologicamente corretto pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- ◆ saper esporre testi;

comprensione scritta

- ◆ comprendere il senso e lo scopo di testi semplici, scritti per usi diversi, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- ◆ leggere testi narrativi, se opportunamente guidati;

produzione scritta

- ◆ produrre semplici testi scritti di tipo descrittivo, informativo e narrativo e di carattere personale ed immaginativo, purché opportunamente guidati;
- ◆ stendere appunti su traccia e produrre riassunti.

METALINGUISTICI E CULTURALI:

L'insegnamento delle lingue straniere dovrà rendere gli studenti consapevoli delle strutture linguistiche utilizzate e del loro funzionamento, e dovrà metterli in grado di reimpiegarle in modo autonomo e corretto.

Gli studenti dovranno essere anche in grado di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa con la propria lingua madre.

Gli studenti dovranno acquisire nozioni relative alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale, riconoscendo similarità e differenze con la cultura del proprio Paese. Nella scelta dell'adozione del libro di testo per il biennio è pertanto importante verificare la presenza di tali elementi.

Questi obiettivi saranno perseguiti utilizzando le conoscenze, gli usi e le abitudini dell'insegnante di madrelingua.

CONTENUTI**CONSIDERAZIONI GENERALI:**

Si dovrà accertare innanzitutto il livello di partenza degli alunni mediante appositi strumenti (test d'ingresso) impostando quindi un lavoro di recupero linguistico per giungere già alla fine del primo anno ad un'accettabile omogeneità delle conoscenze linguistiche e della competenza comunicativa degli studenti.

La presenza in entrambe le classi del biennio di un'ora curricolare in più rispetto agli altri indirizzi consente il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale, stimulate dalla presenza dell'insegnante di madrelingua e supportate dall'utilizzo estensivo degli strumenti audio-visivi e multimediali.

Per l'acquisizione delle quattro abilità di base è necessario tener conto di:

- nelle attività di comprensione orale è importante abituare gli studenti a comprendere il testo in base a strategie di ascolto differenziate, tenendo conto, ove possibile, degli elementi extralinguistici; per attivare queste capacità si ricorrerà all'uso estensivo dei mezzi audiovisivi e multimediali; verranno utilizzati prevalentemente testi orali autentici;
- la produzione orale viene favorita da attività comunicative di coppia o in gruppo; le attività comunicative richiedono che si privilegi l'efficacia della comunicazione non enfatizzando gli errori di carattere formale;
- nelle attività di comprensione scritta è necessario utilizzare varie tecniche a seconda dei diversi scopi ai quali esse sono finalizzate, distinguendo in particolar modo la lettura intensiva da quella estensiva; i testi proposti concerneranno argomenti di attualità, sociali e culturali; nel secondo anno si utilizzeranno anche testi di tipo non semplificato; essi inoltre costituiranno un punto di riferimento per la riflessione lessicale e grammaticale;
- la produzione scritta verterà su argomenti precedentemente trattati sia dal punto di vista lessicale che grammaticale (un approccio efficace può ad esempio essere garantito da un lavoro propedeutico basato sulle attività di lettura); tale produzione sarà del tipo: lettere, e-mail, brevi messaggi, riassunti, testi descrittivi, ecc.; si potranno utilizzare i modelli proposti dalle attività di *writing* di preparazione all'esame PET della Cambridge University.

MATERIALE:

Il materiale presentato sarà significativo rispetto alla cultura dei Paesi della lingua studiata e sarà per quanto possibile autentico o verosimile e legato alle esigenze espressive e comunicative degli studenti.

Tale materiale dovrà rappresentare via via una gamma sempre più ampia di tipologie e potrà includere testi letterari semplici.

FUNZIONI:

Le funzioni presentate al biennio saranno:

- entrare in relazione con gli altri;
- identificare e descrivere persone, oggetti, luoghi;
- richiedere e fornire informazioni su di sé e gli altri;
- situare nello spazio e nel tempo;
- dare suggerimenti e ordini;
- dare informazioni di carattere generale;
- narrare avvenimenti contestualizzati nello spazio e nel tempo;
- esprimere progetti, previsioni, intenzioni ed aspirazioni;
- esprimere sentimenti;

- esprimere opinioni personali e preferenze;
- formulare ipotesi.

STRUTTURE E LESSICO:

Le strutture morfo-sintattiche saranno strettamente legate alle funzioni comunicative proposte. Per la loro elencazione si fa riferimento ai migliori testi in uso nelle nostre scuole.

Gli elementi lessicali saranno introdotti progressivamente in corrispondenza delle situazioni e delle funzioni proposte e reimpiegati ciclicamente.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- gli apporti dei linguaggi non verbali alla comunicazione;
- la variabilità del registro e del codice;
- le strutture morfo-sintattiche;
- il lessico: formazione delle parole, rapporto tra elementi lessicali, ecc.
- coesione e coerenza nelle tipologie testuali affrontate.

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole o in coppia a scelta tra:

- dialoghi;
- relazione di esperienze personali;
- riassunti e descrizioni.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;

- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno due prove annuali a scelta tra:

- lettere formali e informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.

Per le **attività integrate** almeno quattro prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- composizione e/o completamento di dialoghi;
- questionari su testi scritti;
- riassunti;
- traduzioni.

TRIENNIO (2° BIENNIO+QUINTO ANNO)**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO****FORMATIVI:**

Rimanendo valide le finalità generali summenzionate, e ribadendo l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della prima lingua straniera al triennio sarà impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di:

- ◆ conoscere tratti salienti della civiltà ed avere strumenti adatti ad una corretta interpretazione dei prodotti culturali dei Paesi di cui si studia la lingua (limitatamente ai contenuti sviluppati);
- ◆ effettuare confronti tra sistemi culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- ◆ conoscere alcuni aspetti del sistema letterario straniero privilegiando quelli che contribuiscono alla comprensione del presente.

LINGUISTICO-COMUNICATIVI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si fa qui presente che tale livello verrà possibilmente raggiunto entro la fine del quarto anno (termine del secondo biennio). Al quinto anno – anche per le difficoltà imposte dal ridotto numero di ore di lezione settimanali (tre ore) imposto dalla riforma – si prevede un semplice rafforzamento di quanto già appreso nel biennio precedente non più attraverso una riflessione esplicita e diretta sulla lingua, ma attraverso i testi proposti e la produzione scritta e orale.

In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

- ◆ comprendere in modo globale una varietà di messaggi orali in contesti differenziati, trasmessi attraverso vari canali, e in modo analitico messaggi i cui contenuti siano afferenti ad argomenti trattati in classe;
- ◆ stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione e appropriata dal punto di vista formale (fonologico, grammaticale e lessicale), anche su argomenti di carattere specifico;
- ◆ descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica, lessico adeguato e capacità critica;
- ◆ comprendere in modo globale e quanto più possibile analitico varie tipologie testuali, sia relative a tematiche socioculturali specifiche dell'indirizzo, sia di tipo immaginativo;
- ◆ produrre su indicazioni date, testi scritti di varie tipologie (descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) con sufficientemente coerenza e coesione, che siano ortograficamente e formalmente corretti e utilizzino un lessico adeguato;
- ◆ derivare testi scritti da altre tipologie di testo: saper riferire sinteticamente, prendere appunti, riassumere, commentare, relazionare.

L'acquisizione delle suddette abilità sarà inoltre propedeutico alla possibilità che i contenuti di una disciplina non linguistica vengano appresi in lingua straniera, come previsto dalle Indicazioni Nazionali ministeriali. Al riguardo, nella scelta della disciplina, si consiglia una materia non eccessivamente "astratta" (non matematica, ad esempio).

METALINGUISTICI:

Gli studenti dovranno conoscere ed essere in grado di sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (morfo-sintattico, semantico-lessicale, testuale e pragmatico), anche in

un'ottica comparativa con la propria lingua madre e con le altre lingue straniere studiate.

TESTUALI-LETTERARI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una competenza testuale-letteraria che li metta in grado di:

- ◆ riconoscere gli aspetti formali e stilistici dei testi letterari e non letterari;
- ◆ riconoscere le logiche compositive dei diversi tipi di testo;
- ◆ individuare gli elementi connotativi e interpretarli, operando inferenze linguistiche e culturali;
- ◆ formulare giudizi motivati sul piano dei contenuti e degli aspetti stilistici dei testi letterari in rapporto alla propria sensibilità e alle proprie esperienze.

CONTENUTI

CONTENUTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI

comprensione e produzione orale

I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, presentati a viva voce o registrati, devono riguardare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziati per:

- contesto;
- numero e statuto degli interlocutori;
- elementi referenziali;
- modalità argomentative;
- registro di lingua.

Essi riguarderanno rapporti interpersonali e problematiche dell'attualità e della cultura, selezionate come significative nella programmazione didattica (canzoni, sequenze filmiche, interviste, interventi/notiziari radiotelevisivi, documentari, ecc.).

L'abilità di produzione orale sarà continuamente esercitata durante l'attività quotidiana con la classe, anche mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi e multimediali, senza mai consentire l'uso della propria lingua materna; essa incrementerà, a livelli più articolati rispetto al biennio:

- la capacità di interagire in situazioni quotidiane, riferite ad esperienze ed interessi degli studenti;
- la capacità di esporre argomenti trattati, esprimendo il proprio pensiero e le proprie opinioni.

comprensione e produzione scritta

L'attività di lettura deve prevedere un allargamento delle tipologie testuali avviate nel biennio, per arrivare progressivamente ad una varietà di testi riferibili a tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi). Si cercherà di mettere lo studente in grado di leggere in modo adeguato testi tratti da giornali, manuali e pubblicazioni di vario genere, attraverso l'attivazione delle seguenti competenze specifiche:

- porsi domande sul testo avendo chiaro l'obiettivo;
- individuare l'idea centrale;
- comprendere le informazioni esplicite;
- effettuare inferenze ed operare collegamenti anche con altre discipline;

All'indirizzo linguistico è prevista anche l'introduzione all'analisi testuale attraverso l'esame di diverse tipologie di testi per favorire l'identificazione e l'acquisizione degli strumenti necessari

all'indagine testuale stessa. In particolare verranno presentati testi sia di tipo letterario che di attualità.

La produzione scritta sarà legata coerentemente con le attività di comprensione scritta e orale; le esercitazioni scritte saranno preferibilmente di tipo globale ed integrato, evitando, nei limiti del possibile, esercizi esclusivamente grammaticali o di traduzione, ed educheràno lo studente a:

- prendere appunti da rielaborare sotto forma di relazione;
- scrivere riassunti per evidenziare le parti salienti del testo;
- riutilizzare, attraverso resoconti e commenti, le informazioni apprese;
- scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni;
- affrontare in modo critico argomenti specifici.
- costruire testi di varie tipologie (lettere, brevi racconti, ecc.);
- analizzare testi di carattere letterario e di attualità cogliendone gli aspetti stilistici e culturali.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- La morfologia e la sintassi e il rapporto comparativo tra i sistemi nelle diverse lingue studiate;
- La testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali;
- Gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti, strategie comunicative, rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche;
- Il lessico: nozione di campo semantico, denotazione e connotazione, meccanismi di generazione delle parole, significato degli affissi;
- Le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi (parlato, scritto, forme multimediali) e alle differenze geografiche e cronologiche;

CONTENUTI LETTERARI

La lettura del testo letterario concorre all'approfondimento delle tematiche culturali (artistiche, filosofiche, storiche, scientifiche, ecc.) e di attualità affrontate nel corso degli studi.

Sarà essenziale sensibilizzare gli studenti alla peculiarità del testo letterario, facendoli riflettere sul fatto che l'aspetto denotativo della comunicazione non letteraria si affianca e/o si contrappone all'aspetto connotativo e che, in rapporto alla comunicazione non letteraria, il testo letterario presenta maggiore scarto dalla norma sia sul piano grammaticale sia su quello lessicale. L'approccio al testo drammatico, inoltre, dovrà tenere conto anche dell'interpretazione e dello spazio scenico: si auspica pertanto che la lettura del testo teatrale sia sempre affiancata o preceduta dalla visione della sua realizzazione scenica.

I testi scelti dovranno essere:

- inseriti preferibilmente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline;
- ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale delle letterature straniere e particolarmente atti a rappresentarla;
- stimolanti per lo studente in una prospettiva di arricchimento culturale in rapporto al complesso del piano degli studi.

La scelta dei testi e degli autori sarà operata secondo uno o più dei seguenti criteri:

- la rappresentatività di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche;

- la dominanza di un genere in una determinata epoca;
- la ricorrenza di un tema in varie epoche;
- l'interrelazione tra testi letterari di uno o più periodi storici, e di uno o più autori e il relativo contesto storico, economico e culturale (credenze religiose, rapporti sociali, ecc.);
- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la significatività dell'autore all'interno della tradizione artistica, culturale e civile del suo Paese.

Lo studio della letteratura porterà lo studente a istituire confronti tra i testi e:

- altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche;
- altre espressioni artistiche e culturali;
- il più generale contesto storico e letterario;
- analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature.

Si privilegeranno di volta in volta la/le direzione/i più significativa/e per la comprensione di identità e/o differenze specifiche. Si opererà una scelta il più possibile articolata di testi e di autori.

PERIODIZZAZIONE

I contenuti nel triennio dell'indirizzo linguistico saranno portati avanti rispettando preferibilmente la seguente strutturazione:

- 1) l'approfondimento delle strutture linguistiche attraverso il potenziamento delle quattro abilità integrate proseguirà sia nel III che nel IV anno. Nel V anno tale approfondimento sarà il risultato di riflessioni sui testi proposti;
- 2) l'approccio alla letteratura partirà sin dal terzo anno seguendo uno dei criteri summenzionati, con una scansione modulare; nel V anno, pur nel rispetto dei suddetti criteri, si ritiene che sia necessario presentare agli studenti testi e autori del periodo storico più recente a partire dalla seconda metà del XIX secolo;
- 3) nel V anno si procederà anche alla preparazione specifica all'esame di Stato in tutti i suoi aspetti: percorso tematico, III prova scritta, colloquio orale. In particolare verrà curata l'analisi testuale con la presentazione di testi letterari e di attualità in vista della II prova scritta.

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale – come per il biennio – prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Nel terzo e quarto anno, il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole, in coppia o in gruppo, a scelta tra:

- dibattiti;
- discussioni sul caso;
- dialoghi;
- simulazioni di interventi, impiegando diversi mezzi di comunicazione.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- lettere formali e informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.
- analisi testuale di testi letterari e di attualità (seconda prova scritta dell'esame di Stato);
- simulazioni della terza prova scritta dell'esame di Stato;

In particolare, per l'analisi testuale, verranno utilizzate griglie di valutazione che tengano conto dei seguenti elementi:

- comprensione del testo;
- adeguatezza delle risposte e capacità di rielaborazione;
- correttezza ortografica, grammaticale e lessicale.

Per le **attività integrate** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- riassunti;
- parafrasi di brevi testi espositivi e argomentativi;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- schede di lettura;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- analisi su traccia di testi letterari e di attualità;
- costruzione di testi narrativi su modelli.

INDIRIZZO LINGUISTICO
SECONDA/TERZA LINGUA STRANIERA: FRANCESE E SPAGNOLO
BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUISTICI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

comprensione orale

- ◆ comprendere una varietà di messaggi orali relativi alla sfera personale e quotidiana finalizzati a scopi diversi e prodotti possibilmente a velocità ridotta cogliendo la situazione, l'argomento, le informazioni principali, le intenzioni del parlante e il registro linguistico impiegato, anche se non il significato di ogni singolo elemento presentato;
- ◆ identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi para ed extralinguistici;

produzione orale

- ◆ esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto ed alla situazione, riuscendo a comunicare il messaggio in modo comprensibile e fonologicamente corretto pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- ◆ saper esporre testi;

comprensione scritta

- ◆ comprendere il senso e lo scopo di testi semplici, scritti per usi diversi, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- ◆ leggere testi narrativi, se opportunamente guidati;

produzione scritta

- ◆ produrre semplici testi scritti di tipo descrittivo, informativo e narrativo e di carattere personale ed immaginativo, purché opportunamente guidati; saper produrre riassunti.

METALINGUISTICI E CULTURALI:

L'insegnamento delle lingue straniere dovrà rendere gli studenti consapevoli delle strutture linguistiche utilizzate e del loro funzionamento, e dovrà metterli in grado di reimpiegarle in modo autonomo e corretto.

Gli studenti dovranno essere anche in grado di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa con la propria lingua madre.

Gli studenti dovranno acquisire nozioni relative alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale, riconoscendo similarità e differenze con la cultura del proprio Paese. Nella scelta dell'adozione del libro di testo per il biennio è pertanto importante verificare la presenza di tali elementi.

Questi obiettivi saranno perseguiti utilizzando le conoscenze, gli usi e le abitudini dell'insegnante di madrelingua.

CONTENUTI**CONSIDERAZIONI GENERALI:**

Si dovrà accertare innanzitutto il livello di partenza degli alunni mediante appositi strumenti (test d'ingresso) impostando quindi un lavoro di recupero linguistico per giungere già alla fine del primo anno ad un'accettabile omogeneità delle conoscenze linguistiche e della competenza comunicativa degli studenti.

Per l'acquisizione delle quattro abilità di base è necessario tener conto di:

- nelle attività di comprensione orale è importante abituare gli studenti a comprendere il testo in base a strategie di ascolto differenziate, tenendo conto, ove possibile, degli elementi extralinguistici; per attivare queste capacità si ricorrerà all'uso estensivo dei mezzi audiovisivi e multimediali; verranno utilizzati prevalentemente testi orali autentici;
- la produzione orale viene favorita da attività comunicative di coppia o in gruppo; le attività comunicative richiedono che si privilegi l'efficacia della comunicazione non enfatizzando gli errori di carattere formale;
- nelle attività di comprensione scritta è necessario utilizzare varie tecniche a seconda dei diversi scopi ai quali esse sono finalizzate, distinguendo in particolar modo la lettura intensiva da quella estensiva; essi inoltre costituiranno un punto di riferimento per la riflessione lessicale e grammaticale;
- la produzione scritta verterà su argomenti precedentemente trattati sia dal punto di vista lessicale che grammaticale (un approccio efficace può ad esempio essere garantito da un lavoro propedeutico basato sulle attività di lettura); tale produzione sarà del tipo: lettere, e-mail, brevi messaggi, riassunti, testi descrittivi, ecc.; si potranno utilizzare i modelli proposti dalle attività di *scrittura* di preparazione all'esame DELF, DELE degli Istituti di cultura francese e spagnolo (Saint Louis De France, Cervantes).

MATERIALE:

Il materiale presentato sarà significativo rispetto alla cultura dei Paesi della lingua studiata e sarà per quanto possibile autentico o verosimile e legato alle esigenze espressive e comunicative degli studenti.

Tale materiale dovrà rappresentare via via una gamma sempre più ampia di tipologie e potrà includere testi letterari semplici.

FUNZIONI:

Le funzioni presentate al biennio saranno:

- entrare in relazione con gli altri;
- identificare e descrivere persone, oggetti, luoghi;
- richiedere e fornire informazioni su di sé e gli altri;
- situare nello spazio e nel tempo;
- dare suggerimenti e ordini;
- dare informazioni di carattere generale;
- narrare avvenimenti contestualizzati nello spazio e nel tempo;
- esprimere progetti, previsioni, intenzioni ed aspirazioni;
- esprimere sentimenti;
- esprimere opinioni personali e preferenze;
- formulare ipotesi.

STRUTTURE E LESSICO:

Le strutture morfo-sintattiche saranno strettamente legate alle funzioni comunicative proposte; non è possibile specificarle in quanto esse dipendono dalla lingua straniera insegnata. Per la loro elencazione si fa riferimento ai migliori testi in uso nelle nostre scuole.

Gli elementi lessicali saranno introdotti progressivamente in corrispondenza delle situazioni e delle funzioni proposte e reimpiegati ciclicamente.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- le strutture morfo-sintattiche;
- il lessico: formazione delle parole, rapporto tra elementi lessicali, ecc.

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- parziale correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole o in coppia a scelta tra:

- dialoghi;
- relazione di esperienze personali;
- riassunti e descrizioni.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;

Per la **produzione scritta** almeno due prove annuali a scelta tra:

- lettere informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;

Per le **attività integrate** almeno quattro prove annuali a scelta tra:

- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- composizione e/o completamento di dialoghi;
- questionari su testi scritti;
- riassunti;

TRIENNIO (2° BIENNIO+QUINTO ANNO)**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO****FORMATIVI:**

Rimanendo valide le finalità generali summenzionate, e ribadendo l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della prima lingua straniera al triennio sarà impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di:

- ◆ conoscere tratti salienti della civiltà ed avere strumenti adatti ad una corretta interpretazione dei prodotti culturali dei Paesi di cui si studia la lingua (limitatamente ai contenuti sviluppati);
- ◆ effettuare confronti tra sistemi culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;

LINGUISTICO-COMUNICATIVI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicativo-relazionali corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si fa qui presente che tale livello verrà possibilmente raggiunto entro la fine del quarto anno (termine del secondo biennio). Al quinto anno si prevede un semplice rafforzamento di quanto già appreso nel biennio precedente non più attraverso una riflessione esplicita e diretta sulla lingua, ma attraverso i testi proposti e la produzione scritta e orale.

In particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:

- ◆ comprendere in modo sommario una varietà di messaggi orali in contesti differenziati,
- ◆ stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione e appropriata dal punto di vista formale (fonologico, grammaticale e lessicale),
- ◆ comprendere in modo globale e quanto più possibile analitico varie tipologie testuali, sia relative a tematiche socioculturali specifiche dell'indirizzo, sia di tipo immaginativo;
- ◆ produrre su indicazioni date, testi scritti di varie tipologie (descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) con sufficientemente coerenza e coesione, che siano ortograficamente e formalmente corretti e utilizzino un lessico adeguato;
- ◆ derivare testi scritti da altre tipologie di testo: saper riferire sinteticamente, prendere appunti, riassumere, commentare, relazionare.

L'acquisizione delle suddette abilità sarà inoltre propedeutico alla possibilità che i contenuti di una disciplina non linguistica vengano appresi in lingua straniera, come previsto dalle Indicazioni Nazionali ministeriali. Al riguardo, nella scelta della disciplina, si consiglia una materia non eccessivamente "astratta" (non matematica, ad esempio).

METALINGUISTICI:

Gli studenti dovranno conoscere ed essere in grado di sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (morfo-sintattico, semantico-lessicale, testuale e pragmatico), anche in un'ottica comparativa con la propria lingua madre e con le altre lingue straniere studiate.

TESTUALI-LETTERARI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una competenza testuale-letteraria che li metta in grado di:

- ◆ riconoscere gli aspetti formali e stilistici dei testi letterari e non letterari;

- ◆ riconoscere le logiche compositive dei diversi tipi di testo;
- ◆ individuare gli elementi connotativi e interpretarli, operando inferenze linguistiche e culturali;
- ◆ formulare giudizi motivati sul piano dei contenuti e degli aspetti stilistici dei testi letterari in rapporto alla propria sensibilità e alle proprie esperienze.

CONTENUTI

CONTENUTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI

comprensione e produzione orale

I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, presentati a viva voce o registrati, devono riguardare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziati per:

- contesto;
- registro di lingua.

Essi riguarderanno rapporti interpersonali e problematiche dell'attualità e della cultura, selezionate come significative nella programmazione didattica (canzoni, sequenze filmiche, interviste, interventi/notiziari radiotelevisivi, documentari, ecc.).

L'abilità di produzione orale sarà continuamente esercitata durante l'attività quotidiana con la classe, anche mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi e multimediali, senza mai consentire l'uso della propria lingua materna; essa incrementerà, a livelli più articolati rispetto al biennio:

- la capacità di interagire in situazioni quotidiane, riferite ad esperienze ed interessi degli studenti;
- la capacità di esporre argomenti trattati, esprimendo il proprio pensiero e le proprie opinioni.

comprensione e produzione scritta

L'attività di lettura deve prevedere un allargamento delle tipologie testuali avviate nel biennio, per arrivare progressivamente ad una varietà di testi riferibili a tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi). Si cercherà di mettere lo studente in grado di leggere in modo adeguato testi tratti da giornali, manuali e pubblicazioni di vario genere, attraverso l'attivazione delle seguenti competenze specifiche:

- porsi domande sul testo avendo chiaro l'obiettivo;
- individuare l'idea centrale;
- comprendere le informazioni esplicite;
- effettuare inferenze ed operare collegamenti anche con altre discipline;

All'indirizzo linguistico è prevista anche l'introduzione all'analisi testuale attraverso l'esame di diverse tipologie di testi per favorire l'identificazione e l'acquisizione degli strumenti necessari all'indagine testuale stessa. In particolare verranno presentati testi sia di tipo letterario che di attualità.

La produzione scritta sarà legata coerentemente con le attività di comprensione scritta e orale; le esercitazioni scritte saranno preferibilmente di tipo globale ed integrato, evitando, nei limiti del possibile, esercizi esclusivamente grammaticali o di traduzione, ed educeranno lo studente a:

- prendere appunti da rielaborare sotto forma di relazione;
- scrivere riassunti per evidenziare le parti salienti del testo;
- riutilizzare, attraverso resoconti e commenti, le informazioni apprese;
- scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni;
- affrontare in modo critico argomenti specifici.

- costruire testi di varie tipologie (lettere, brevi racconti, ecc.);
- analizzare testi di carattere letterario e di attualità cogliendone gli aspetti stilistici e culturali.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- La morfologia e la sintassi e il rapporto comparativo tra i sistemi nelle diverse lingue studiate;
- La testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali;
- Gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti, strategie comunicative, rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche.

CONTENUTI LETTERALI

La lettura del testo letterario concorre all'approfondimento delle tematiche culturali (artistiche, filosofiche, storiche, scientifiche, ecc.) e di attualità affrontate nel corso degli studi.

Sarà essenziale sensibilizzare gli studenti alla peculiarità del testo letterario, facendoli riflettere sul fatto che l'aspetto denotativo della comunicazione non letteraria si affianca e/o si contrappone all'aspetto connotativo e che, in rapporto alla comunicazione non letteraria, il testo letterario presenta maggiore scarto dalla norma sia sul piano grammaticale sia su quello lessicale. L'approccio al testo drammatico, inoltre, dovrà tenere conto anche dell'interpretazione e dello spazio scenico: si auspica pertanto che la lettura del testo teatrale sia sempre affiancata o preceduta dalla visione della sua realizzazione scenica.

I testi scelti dovranno essere:

- inseriti preferibilmente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline;
- ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale delle letterature straniere e particolarmente atti a rappresentarla;
- stimolanti per lo studente in una prospettiva di arricchimento culturale in rapporto al complesso del piano degli studi.

La scelta dei testi e degli autori sarà operata secondo uno o più dei seguenti criteri:

- la rappresentatività di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche;
- la dominanza di un genere in una determinata epoca;
- la ricorrenza di un tema in varie epoche;
- l'interrelazione tra testi letterari di uno o più periodi storici, e di uno o più autori e il relativo contesto storico, economico e culturale (credenze religiose, rapporti sociali, ecc.);
- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la significatività dell'autore all'interno della tradizione artistica, culturale e civile del suo Paese.

Lo studio della letteratura porterà lo studente a istituire confronti tra i testi e:

- altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche;
- altre espressioni artistiche e culturali;
- il più generale contesto storico e letterario;
- analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature.

Si privilegeranno di volta in volta la/le direzione/i più significativa/e per la comprensione di identità e/o differenze specifiche. Si opererà una scelta il più possibile articolata di testi e di autori.

PERIODIZZAZIONE

I contenuti nel triennio dell'indirizzo linguistico saranno portati avanti rispettando preferibilmente la seguente strutturazione:

- 4) l'approfondimento delle strutture linguistiche attraverso il potenziamento delle quattro abilità integrate proseguirà sia nel III che nel IV anno. Nel V anno tale approfondimento sarà il risultato di riflessioni sui testi proposti;
- 5) l'approccio alla letteratura partirà sin dal terzo anno seguendo uno dei criteri summenzionati, con una scansione modulare; nel V anno, pur nel rispetto dei suddetti criteri, si ritiene che sia necessario presentare agli studenti testi e autori del periodo storico più recente a partire dalla seconda metà del XIX secolo;
- 6) nel V anno si procederà anche alla preparazione specifica all'esame di Stato in tutti i suoi aspetti: percorso tematico, III prova scritta, colloquio orale. In particolare verrà curata l'analisi testuale con la presentazione di testi letterari e di attualità in vista della II prova scritta (qualora la lingua scelta dal Ministero sia la II o la III lingua straniera).

VERIFICHE**MONITORAGGIO:**

Le verifiche e la valutazione dell'orale – come per il biennio – prevederanno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Nel terzo e quarto anno, il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole, in coppia o in gruppo, a scelta tra:

- dibattiti;
- discussioni sul caso;
- dialoghi;
- simulazioni di interventi, impiegando diversi mezzi di comunicazione.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;

- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- brevi composizioni di carattere generale su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.
- analisi testuale di testi letterari e di attualità (seconda prova scritta dell'esame di Stato);
- simulazioni della terza prova scritta dell'esame di Stato;

In particolare, per l'analisi testuale, verranno utilizzate griglie di valutazione che tengano conto dei seguenti elementi:

- comprensione del testo;
- adeguatezza delle risposte e capacità di rielaborazione;
- correttezza ortografica, grammaticale e lessicale.

Per le **attività integrate** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- riassunti;
- parafrasi di brevi testi espositivi e argomentativi;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- schede di lettura;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- analisi su traccia di testi letterari.

INDIRIZZO LINGUISTICO
SECONDA/TERZA LINGUA STRANIERA: TEDESCO
BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUISTICI:

Al termine del biennio gli studenti devono aver acquisito la conoscenza del lessico e la padronanza delle strutture morfo-sintattiche necessarie per esprimere le funzioni che connotano la competenza comunicativo-relazionale corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In particolare, i discenti, secondo le abilità linguistiche seguenti, dovranno essere in grado di:

comprensione orale

- ◆ comprendere una varietà di messaggi orali riguardanti la vita quotidiana e scolastica, come ad esempio brevi annunci radiofonici o altri messaggi registrati, come ad esempio di una segreteria telefonica o un breve annuncio all’altoparlante, finalizzati a scopi diversi e prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l’argomento, le informazioni principali, le intenzioni del parlante e il registro linguistico impiegato, anche se non il significato di ogni singolo elemento presentato;
- ◆ identificare l’apporto dato alla comunicazione dagli elementi para ed extralinguistici;

produzione orale

- ◆ esprimersi su argomenti riguardanti la vita quotidiana e scolastica in modo adeguato al contesto ed alla situazione, riuscendo a comunicare il messaggio in modo comprensibile e fonologicamente corretto pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- ◆ saper esporre testi;
- ◆ saper riassumere in breve;

interazione orale

- ◆ partecipare ad una conversazione con uno o più interlocutori a velocità normale in modo chiaro e fonologicamente corretto in situazioni riguardanti la vita quotidiana e scolastica riuscendo a reagire adeguatamente e coerentemente a domande o proposte ponendosi a loro volta in modo propositivo ed interlocutorio per un’interazione comunicativa efficace, pur se non sempre formalmente corretta;

comprensione scritta

- ◆ comprendere il senso e lo scopo di testi semplici, scritti per usi diversi, come ad esempio piccoli annunci in bacheche o su giornali, mail, lettere familiari o informali, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- ◆ leggere testi narrativi, descrittivi o informativi riferiti ad argomenti della vita quotidiana purché opportunamente guidati, oppure nel secondo anno leggere in modo autonomo brevi favole o racconti in edizione semplificata di livello massimo A2 del QCER, con l’eventuale ausilio del dizionario;

produzione scritta

- ◆ redigere semplici testi di tipo descrittivo, informativo e narrativo e di carattere personale ed immaginativo, purché opportunamente guidati;
- ◆ stendere appunti su traccia e nel secondo anno redigere autonomamente riassunti di brevi favole o racconti in edizione semplificata di livello massimo A2 del QCER, con l'eventuale ausilio del dizionario;

interazione scritta

- ◆ rispondere a messaggi o lettere di tipo familiare o informale scritti da un interlocutore anche sconosciuto (ad esempio il partner di uno scambio scolastico), riuscendo a reagire in modo coerente ed adeguato, anche se non sempre formalmente corretto, a domande o proposte, ponendosi a loro volta in modo propositivo ed interlocutorio per un'interazione comunicativa efficace.

METALINGUISTICI E CULTURALI:

L'insegnamento del tedesco come seconda lingua straniera dovrà rendere gli studenti consapevoli delle strutture linguistiche utilizzate e del loro funzionamento, e dovrà metterli in grado di reimpiegarle in modo autonomo e corretto.

Gli studenti dovranno essere anche in grado di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa con la propria lingua madre e, per gli aspetti morfo-sintattici, anche con la lingua latina e con le altre lingue straniere oggetto di studio, in primo luogo con l'altra lingua germanica, l'inglese, soprattutto sotto l'aspetto lessicale.

Gli studenti dovranno acquisire nozioni relative alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale, riconoscendo similarità e differenze con la cultura del proprio Paese.

Nella scelta dell'adozione dei libri di testo per il biennio è pertanto importante verificare la presenza di tali elementi, sia nel manuale di lingua che in quello di civiltà in uso con l'insegnante di madrelingua.

Questi obiettivi, infatti, saranno perseguiti utilizzando le conoscenze, gli usi e le abitudini dell'insegnante di madrelingua.

SOCIO-RELAZIONALI:

L'insegnamento del tedesco prevedrà attività di gruppo, con formazioni di volta in volta diverse, in particolare nell'ora in compresenza con l'insegnante madrelingua, al fine di favorire lo sviluppo in tutti gli studenti delle competenze socio-relazionali basate sulla cooperazione e condivisione di esperienze con il raggiungimento di obiettivi comuni, ad esempio:

- la realizzazione di un prodotto cartaceo basato sullo sviluppo della creatività linguistica, quale può essere la stesura di poesie partendo da acrostici con parole chiave, o realizzazione di fumetti su un determinato tema di vita quotidiana, o commento ad immagini o foto di visite d'istruzione, con la realizzazione finale di cartelloni da appendere in classe;
- la realizzazione di un prodotto multimediale come un powerpoint con foto e testi, o brevi filmati video di giochi di ruolo o di scenette teatrali realizzate in classe o esterne alla scuola, o di interviste realizzate durante delle uscite didattiche, ad esempio con turisti a Roma.

Inoltre si proporranno visite didattiche per assistere alla visione di film in lingua originale con sottotitoli, o spettacoli teatrali linguisticamente adeguati al livello linguistico del biennio o visite di mostre a tema, proposte da varie istituzioni, in primo luogo dal Goethe Institut di Roma e dalla Casa

di Goethe di Roma.

CONTENUTI

Premesso che nell'insegnamento del tedesco si lavora generalmente con classi di assoluti principianti con 3 ore settimanali nel biennio, di cui 1 ora è in compresenza con l'insegnante di madrelingua, per l'acquisizione delle suddette abilità di base è necessario tener conto dei seguenti elementi:

- nelle attività di comprensione orale è importante abituare gli studenti a comprendere il testo in base a strategie di ascolto differenziate, tenendo conto, ove possibile, degli elementi extralinguistici; per attivare queste capacità si ricorrerà all'uso estensivo dei mezzi audiovisivi e multimediali; verranno utilizzati prevalentemente testi orali autentici e/o semiautentici;
- la produzione orale viene favorita da attività d'interazione comunicativa di coppia o in gruppo; le attività comunicative richiedono che si privilegi l'efficacia della comunicazione non enfatizzando gli errori di carattere formale;
- nelle attività di comprensione scritta è necessario utilizzare varie tecniche a seconda dei diversi scopi ai quali esse sono finalizzate, distinguendo in particolar modo la lettura intensiva, per una comprensione dettagliata, da quella cursoria, per la ricerca solo di singole informazioni testuali e da quella estensiva, per una comprensione globale che non tenga conto di tutti i dettagli; i testi proposti riguarderanno argomenti di vita quotidiana, familiare e scolastica e la civiltà tedesca; nel secondo anno sarà proposta anche la lettura individuale di brevi favole o racconti in edizione semplificata di livello massimo A2 del QCER, da affrontare con l'eventuale ausilio del dizionario e che potranno costituire un punto di riferimento per la riflessione lessicale e grammaticale;
- nella produzione scritta, un approccio efficace può essere garantito da un lavoro propedeutico basato sulle attività di lettura che sono ovviamente legate in maniera molto stretta all'attività produttiva, ad esempio la stesura di brevi riassunti di testi letti, oppure, in modalità interattiva, la stesura di lettere familiari o informali indirizzate ad un interlocutore conosciuto e non (ad esempio uno studente con cui fare uno scambio scolastico) in risposta a sue lettere.

MATERIALI:

Il materiale presentato sarà significativo rispetto alla cultura dei Paesi della lingua studiata e sarà per quanto possibile autentico, in particolare il libro di testo di civiltà in uso con l'insegnante di madrelingua, oppure verosimile e legato alle esigenze espressive e comunicative degli studenti.

Tale materiale dovrà rappresentare via via una gamma sempre più ampia di tipologie.

Si utilizzeranno video semiautentici che trattano temi di vita quotidiana, familiare e scolastica, canzoni e altro materiale multimediale adeguato al livello A1 per il I anno e livello A2 per il II anno.

Si farà anche riferimento ai modelli di simulazione delle prove d'esame per la certificazione di livello A1 per il I anno e di livello A2 del QCER, prodotti dal Goethe Institut.

FUNZIONI COMUNICATIVE:

Le funzioni comunicative presentate nel biennio saranno:

- entrare in relazione con gli altri;
- identificare e descrivere persone, oggetti, luoghi;
- richiedere e fornire informazioni su di sé e gli altri;
- situare persone e cose nello spazio e nel tempo;
- dare ordini e semplici suggerimenti;

- dare informazioni di carattere generale;
- dare spiegazioni per motivare le ragioni di un fatto;
- narrare semplici avvenimenti contestualizzati nello spazio e nel tempo;
- esprimere capacità, possibilità, necessità e desideri;
- esprimere progetti, previsioni, intenzioni ed aspirazioni;
- esprimere opinioni personali e preferenze;
- esprimere sentimenti di piacere, di dispiacere e di scusa;
- formulare semplici ipotesi.

STRUTTURE E LESSICO:

Le strutture morfo-sintattiche saranno strettamente legate alle funzioni comunicative proposte.

Gli elementi lessicali saranno introdotti progressivamente in corrispondenza delle situazioni e delle funzioni proposte e reimpiegati ciclicamente, soprattutto per la memorizzazione del genere dei nomi, fondamentale per il loro corretto uso nella frase in lingua tedesca.

Per quanto riguarda le strutture morfo-sintattiche al termine del biennio dovranno essere acquisite le seguenti strutture:

- articoli, aggettivi possessivi, pronomi personali e partitivo negativo ai casi nominativo, accusativo e dativo;
- uso di tutte le preposizioni che reggono l'accusativo, di quelle che reggono il dativo e delle principali che reggono sia l'accusativo che il dativo;
- costruzione della frase principale affermativa e negativa, anche con inversione del soggetto ed interrogativa con i diversi pronomi e avverbi interrogativi;
- uso delle forme di negazione con il *nicht* e il *kein*;
- congiunzioni non subordinanti (*aber, denn, und, sondern, oder*);
- coniugazione dei verbi con prefissi separabili e inseparabili;
- forme verbali dei verbi deboli, dei principali verbi forti, dei verbi modali al presente indicativo e all'imperativo;
- forme verbali dei verbi deboli anche con prefisso separabile ed inseparabile ed in *-ieren* al *Perfekt*;
- la proposizione oggettiva introdotta dalla congiunzione subordinante *dass*;
- la proposizione causale introdotta dalla congiunzione subordinante *weil*;
- la proposizione temporale ed ipotetica di I tipo introdotta dalla congiunzione subordinante *wenn*;
- forme verbali dei verbi ausiliari e modali e, possibilmente, anche dei verbi deboli e dei principali verbi forti al *Präteritum*;
- costruzione del periodo con frase subordinata premessa, o seguente, la frase principale.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- gli apporti dei linguaggi non verbali alla comunicazione;
- la variabilità del registro e del codice;
- le strutture morfo-sintattiche;
- il lessico: formazione delle parole, rapporto tra elementi lessicali, ecc.
- coesione e coerenza nelle tipologie testuali affrontate.

VERIFICHE**MONITORAGGIO:**

Le verifiche e la valutazione dell'orale prevedranno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;
- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole o in coppia a scelta tra:

- dialoghi;
- relazione di esperienze personali;
- riassunti e descrizioni.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno due prove annuali a scelta tra:

- mail e lettere informali;
- brevi composizioni su temi di vita quotidiana su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.

Per le **attività integrate** almeno quattro annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- completamento di testi;
- dettati;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- composizione e/o completamento di dialoghi;
- questionari su testi scritti;
- brevi riassunti.

TRIENNIO (2° BIENNIO + QUINTO ANNO)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FORMATIVI:

Rimanendo valide le suddette finalità generali, e ribadendo l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento del tedesco come seconda lingua straniera nel triennio dell'indirizzo linguistico sarà impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di:

- ◆ conoscere tratti salienti della civiltà ed avere strumenti adatti ad una corretta interpretazione dei prodotti culturali dei Paesi di cui si studia la lingua (limitatamente ai contenuti sviluppati);
- ◆ effettuare confronti tra sistemi culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- ◆ conoscere alcuni aspetti del sistema letterario straniero privilegiando quelli che contribuiscono alla comprensione del presente.

LINGUISTICO-COMUNICATIVI:

Al termine del triennio di studio della lingua tedesca gli studenti devono aver acquisito la conoscenza del lessico e la padronanza delle strutture morfo-sintattiche necessarie per esprimere le funzioni che connotano la competenza comunicativo-relazionale corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Si fa qui presente che il livello B1 verrà possibilmente raggiunto entro la fine del terzo o al massimo del quarto anno (termine del secondo biennio).

In particolare, i discenti, secondo le abilità linguistiche seguenti, dovranno essere in grado di:

- ◆ comprendere in modo globale una varietà di messaggi orali in contesti differenziati, trasmessi attraverso vari canali, e in modo analitico messaggi i cui contenuti siano afferenti ad argomenti trattati in classe;
- ◆ stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione e appropriata dal punto di vista formale (fonologico, grammaticale e lessicale), anche su argomenti di carattere specifico al corso di studi;
- ◆ descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica, lessico adeguato e capacità critica;
- ◆ comprendere in modo globale e/o analitico varie tipologie testuali, sia relative a tematiche socioculturali specifiche dell'indirizzo, sia di tipo immaginativo;
- ◆ produrre su indicazioni date, testi scritti di varie tipologie (descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) con sufficiente coerenza e coesione, che siano ortograficamente e formalmente corretti e utilizzino un lessico adeguato;
- ◆ derivare testi scritti da altre tipologie di testo: saper riferire sinteticamente, prendere appunti, riassumere, commentare, relazionare.

METALINGUISTICI E CULTURALI:

Gli studenti dovranno:

- ◆ conoscere e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale, testuale e pragmatico;
- ◆ riflettere sui diversi aspetti che concorrono all'organizzazione del senso in un'ottica

comparativa con la lingua madre e le altre lingue straniere oggetto di studio;

- ◆ riflettere sui diversi aspetti della storia della letteratura in lingua tedesca, affrontata attraverso lo studio dei testi di vari autori di diverse epoche, in un'ottica comparativa ed interdisciplinare con le altre discipline che trattano la storia del pensiero filosofico, dell'arte e delle altre letterature, per la formazione di una coscienza critica che sappia leggere la realtà del presente come il frutto della lunga elaborazione di un pensiero comune europeo.

SOCIO-RELAZIONALI:

L'insegnamento del tedesco prevedrà attività di gruppo, con formazioni di volta in volta diverse, in particolare nell'ora in compresenza con l'insegnante madrelingua, al fine di favorire lo sviluppo in tutti gli studenti delle competenze socio-relazionali basate sulla cooperazione e condivisione di esperienze con il raggiungimento di obiettivi comuni, ad esempio:

- la realizzazione di un prodotto cartaceo basato sullo sviluppo della creatività linguistica, quale la stesura di poesie, a partire ad esempio da acrostici, o fumetti su temi di carattere sociale o quaderni illustrati di ricordi d'infanzia, con la realizzazione finale di cartelloni da appendere in classe;
- la realizzazione di un prodotto cartaceo basato sullo sviluppo delle capacità redazionali con la stesura di memorie familiari (ad esempio i ricordi dei nonni degli anni della guerra) o di interviste a turisti a Roma su temi di carattere sociale (ad esempio la salute e l'alimentazione o l'ambiente), o stesura di relazioni di gruppo o commenti ad immagini o foto di visite d'istruzione, con la realizzazione finale di cartelloni da appendere in classe;
- la realizzazione di un prodotto multimediale come un powerpoint con foto, musica e testi su una visita d'istruzione, o brevi cortometraggi con scene da testi di autori di lingua tedesca, recitate in classe o esterne alla scuola, o videoregistrazioni di interviste su temi di carattere sociale realizzate durante delle uscite didattiche, ad esempio con turisti a Roma.

Inoltre si proporranno visite didattiche per assistere alla visione di film in lingua originale con/senza sottotitoli, o spettacoli teatrali linguisticamente adeguati al livello linguistico del triennio o visite di mostre a tema, proposte da varie istituzioni, in primo luogo dal Goethe Institut di Roma e dalla Casa di Goethe di Roma.

TESTUALI-LETTERARI:

Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una competenza testuale-letteraria che li metta in grado di:

- ◆ riconoscere gli aspetti formali e stilistici dei testi letterari e non letterari;
- ◆ riconoscere le logiche compositive dei diversi tipi di testo;
- ◆ individuare gli elementi connotativi ed interpretarli, operando inferenze linguistiche e culturali;
- ◆ formulare giudizi motivati sul piano dei contenuti e degli aspetti stilistici dei testi letterari in rapporto alla propria sensibilità e alle proprie esperienze.

CONTENUTI

CONTENUTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI

comprensione e produzione orale

I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, presentati a viva voce o registrati, devono riguardare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziati per:

- contesto;
- numero e statuto degli interlocutori;
- elementi referenziali;
- modalità argomentative;
- registro di lingua.

Essi riguarderanno rapporti interpersonali e problematiche dell'attualità e della cultura, selezionate come significative nella programmazione didattica (canzoni, sequenze filmiche, interviste, interventi/notiziari radiotelevisivi, documentari, ecc.).

L'abilità di produzione orale sarà continuamente esercitata durante l'attività quotidiana con la classe, anche mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi e multimediali, senza mai consentire l'uso della propria lingua materna; essa incrementerà, a livelli più articolati rispetto al biennio:

- la capacità di interagire in situazioni quotidiane, riferendosi ad esperienze ed interessi degli studenti;
- la capacità di esporre argomenti trattati, esprimendo il proprio pensiero e le proprie opinioni.

comprensione e produzione scritta

L'attività di lettura deve prevedere un allargamento delle tipologie testuali avviate nel biennio di studio della seconda lingua straniera, tedesco, per arrivare progressivamente ad una varietà di testi riferibili a tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi). Si cercherà di mettere lo studente in grado di leggere in modo adeguato testi tratti da giornali, manuali e pubblicazioni di vario genere, attraverso l'attivazione delle seguenti competenze specifiche:

- porsi domande sul testo avendo chiaro l'obiettivo;
- individuare l'idea centrale;
- comprendere le informazioni esplicite;
- effettuare inferenze ed operare collegamenti anche con altre discipline;

Nel triennio è prevista anche l'introduzione all'analisi testuale attraverso l'esame di diverse tipologie di testi per favorire l'identificazione e l'acquisizione degli strumenti necessari all'indagine testuale. In particolare verranno presentati fin dal terzo anno, gradualmente, testi sia di tipo letterario che di attualità.

Per quanto riguarda i testi letterari, questi verranno trattati in modo sistematico a partire dal IV anno e saranno selezionati tra quelli più rappresentativi dei vari generi letterari di ciascuna epoca: in prosa, ad esempio il racconto breve, brani tratti da romanzi, anche del genere epistolare, la parabola, la favola e la fiaba, poi scene da drammi teatrali sia in prosa che in versi; in versi, componimenti poetici, quali, ad esempio, l'inno e la ballata.

Per quanto riguarda, invece, testi di attualità, si selezioneranno articoli di giornale di contenuto socio-culturale o anche socio-economico.

La produzione scritta sarà legata coerentemente alle attività di comprensione scritta e orale; le esercitazioni scritte saranno preferibilmente di tipo globale ed integrato, evitando, nei limiti del possibile, soprattutto nel V anno, esercizi esclusivamente grammaticali o di traduzione, ed educeranno lo studente a:

- prendere appunti da rielaborare sotto forma di relazione;
- scrivere riassunti per evidenziare le parti salienti del testo;
- riutilizzare, attraverso resoconti e commenti, le informazioni apprese;
- scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni;
- affrontare in modo critico argomenti specifici.

- costruire testi di varie tipologie (lettere, brevi racconti, ecc.);

MATERIALI:

A partire dal terzo anno, al manuale di lingua si affiancheranno altri libri di testo, con brani di lettura di vario genere, di carattere storico, letterario e d'attualità, con modelli di simulazioni sia di II che III terza prova d'esame di Stato. Poi a partire dal IV anno si userà in modo sistematico il libro di letteratura.

Si farà anche riferimento ai modelli di simulazione delle prove d'esame per la certificazione di livello B1 nel III e IV anno e di livello B2 nel IV e V anno del QCER, prodotti dal Goethe Institut.

Si useranno video di film in lingua originale e vario materiale multimediale adeguato al livello B1-B2 per un lavoro d'approfondimento di carattere storico-culturale con l'insegnante di madrelingua.

FUNZIONI COMUNICATIVE:

Le funzioni comunicative che dovranno essere esercitate nel corso del III e IV anno e possibilmente completate prima dell'ultimo anno saranno le seguenti:

- descrivere l'aspetto fisico ed il carattere, i progetti per il futuro e le aspettative;
- pianificare un'attività in collaborazione con altri, esprimendo proposte, dissenso, perplessità e favore, motivando le proprie ragioni e analizzare le problematiche relative ad un tema;
- raccontare degli eventi accaduti in momenti diversi del passato, mettendo in relazione tra loro vari fatti;
- commentare determinati fatti analizzandone gli aspetti positivi e negativi;
- stabilire comparazioni, mettendo in relazione tra loro diversi elementi;
- esprimere una finalità, un'eccezione, una concessione;
- formulare ipotesi possibili e irreali.

STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE:

Le strutture morfo-sintattiche da acquisire tra il III e IV anno e, possibilmente da completare tutte prima dell'ultimo anno, saranno le seguenti:

- il *Perfekt* dei verbi forti e il doppio infinito con i verbi modali;
- il *Präteritum* e il *Plusquamperfekt* dei verbi deboli e di tutti i principali verbi forti e misti;
- il comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza ed il superlativo;
- i verbi di posizione e l'uso di tutte le preposizioni che reggono l'accusativo o il dativo;
- il caso genitivo e le preposizioni che reggono il genitivo;
- le 3 tabelle della declinazione dell'aggettivo e del superlativo in funzione attributiva;
- le proposizioni interrogative indirette, con le congiunzioni subordinanti *ob*, *warum*, *wann*, ecc;
- le proposizioni infinitive introdotte da *zu*, *statt...zu*, *ohne...zu*, e finali introdotte da *um...zu* e *damit*;
- le proposizioni subordinate temporali introdotte dalle congiunzioni *bevor*, *seitdem*, *nachdem*, *während*, *indem*, *als*;
- le proposizioni concessive introdotte dalla congiunzione *obwohl*;
- le proposizioni relative con il pronome relativo nei casi nominativo, accusativo, dativo e genitivo;
- le forme verbali del passivo in tutti i tempi, con i modali e con le forme impersonali;

- i verbi preposizionali;
- il *Konjunktiv II* nei tempi presente e passato ed il periodo ipotetico di II e III tipo;
- il *Konjunktiv I* ed il discorso indiretto.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- la morfologia e la sintassi e il rapporto comparativo tra i sistemi nelle lingue studiate;
- la testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali;
- gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti, strategie comunicative, rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche;
- il lessico: nozione di campo semantico, denotazione e connotazione, meccanismi di generazione delle parole, significato degli affissi;
- caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali;
- rapporto tra linguaggi verbali, paraverbali e non verbali in testi e contesti via via più complessi;
- la varietà della lingua in dimensione sociale (registri), geografica e cronologica (dinamicità della lingua).

CONTENUTI LETTERARI:

La lettura del testo letterario concorre all'approfondimento delle tematiche culturali (artistiche, filosofiche, storiche, scientifiche, ecc.) e di attualità affrontate nel corso degli studi.

Sarà essenziale sensibilizzare gli studenti alla peculiarità del testo letterario, facendoli riflettere sul fatto che l'aspetto denotativo della comunicazione non letteraria si affianca e/o si contrappone all'aspetto connotativo e che, in rapporto alla comunicazione non letteraria, il testo letterario presenta maggiore scarto dalla norma sia sul piano grammaticale che su quello lessicale. L'approccio al testo drammatico, inoltre, dovrà tenere conto anche dell'interpretazione e dello spazio scenico: si auspica pertanto che la lettura del testo teatrale sia sempre affiancata o preceduta dalla visione della sua realizzazione scenica.

I testi scelti dovranno essere:

- inseriti preferibilmente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline;
- ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale delle letterature straniere e particolarmente atti a rappresentarla;
- stimolanti per lo studente in una prospettiva di arricchimento culturale in rapporto al complesso del piano degli studi.

La scelta dei testi e degli autori sarà operata secondo uno o più dei seguenti criteri:

- la rappresentatività di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche;
- la dominanza di un genere in una determinata epoca;
- la ricorrenza di un tema in varie epoche;
- l'interrelazione tra testi letterari di uno o più periodi storici, e di uno o più autori e il relativo contesto storico, economico e culturale (credenze religiose, rapporti sociali, ecc.);
- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la significatività dell'autore all'interno della tradizione artistica, culturale e civile del suo

Paese.

Lo studio della letteratura porterà lo studente a istituire confronti tra i testi e:

- altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche;
- altre espressioni artistiche e culturali;
- il più generale contesto storico e letterario;
- analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature.

Si privilegeranno di volta in volta la/le direzione/i più significativa/e per la comprensione di identità e/o differenze specifiche. Si opererà una scelta il più possibile articolata di testi e di autori.

PERIODIZZAZIONE

Nel triennio d'insegnamento della lingua e cultura tedesca saranno affrontati i contenuti rispettando preferibilmente la seguente strutturazione modulare:

- 1) nel III anno proseguirà lo studio delle strutture linguistiche che sarà completato possibilmente entro il IV anno, attraverso il potenziamento delle abilità linguistiche integrate, ma approfondito ancora nel V anno come risultato di riflessioni sui testi proposti; a partire dal III anno, inoltre, si affronterà lo studio dell'analisi testuale con diversi brani di carattere storico-culturale e letterario utilizzando i libri di lettura e saranno trattati diversi autori dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri.
- 2) lo studio della storia della letteratura partirà in modo sistematico dal quarto anno, con lo studio delle origini, poi della letteratura medioevale, del '500, infine per arrivare al '700 con l'Illuminismo e, possibilmente, fino a comprendere lo Sturm und Drang; nel V anno, si partirà dal Classicismo goethiano per passare al Romanticismo, poi al Realismo, al Simbolismo e all'Espressionismo, per finire infine con i grandi del '900. Parallelamente si porterà avanti nel corso di tutto il triennio il lavoro d'analisi testuale, con i libri di lettura, sugli autori che vanno dal dopoguerra agli anni più recenti.
- 3) nel V anno si procederà anche alla preparazione specifica all'esame di Stato in tutti i suoi aspetti: percorso tematico, III prova scritta, colloquio orale. In particolare sarà curata l'analisi testuale con la presentazione di testi letterari e di attualità in vista della II prova scritta (qualora la lingua scelta dal Ministero sia la II o la III lingua straniera).

VERIFICHE

MONITORAGGIO:

Le verifiche e la valutazione dell'orale – come per il biennio – prevedranno procedure sistematiche di monitoraggio (griglie di osservazione) per una valutazione *in itinere* i cui elementi essenziali saranno rappresentati dalla osservazione del comportamento dell'allievo con particolare attenzione a:

- impegno e partecipazione;
- lessico;
- comprensione;
- correttezza dell'esecuzione.

VERIFICHE SOMMATIVE:

Nel terzo e quarto anno, il suddetto monitoraggio sarà affiancato da prove di verifica sommativa formalizzate:

Per la **comprensione dell'orale e dello scritto**, almeno due prove annuali a scelta tra:

- questionari a scelta multipla;

- questionari vero/falso;
- questionari a risposta breve;
- compilazione di griglie.

Per la **produzione orale** almeno due prove annuali singole, in coppia o in gruppo, a scelta tra:

- dibattiti e discussioni ;
- dialoghi;
- simulazioni di interventi, impiegando diversi mezzi di comunicazione.

Il docente dovrà predisporre griglie di osservazione sistematica, comunicate agli allievi, per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici. Gli elementi di tali griglie saranno:

- comprensibilità del messaggio;
- correttezza della pronuncia;
- correttezza morfo-sintattica;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza del registro

Per la **produzione scritta** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- lettere formali e informali;
- brevi composizioni di carattere generale su traccia;
- brevi resoconti o commenti ad attività.
- analisi testuale di testi letterari e di attualità (seconda prova scritta dell'esame di Stato);
- simulazioni della terza prova scritta dell'esame di Stato;

In particolare, per l'analisi testuale, verranno utilizzate griglie di valutazione che tengano conto dei seguenti elementi:

- comprensione del testo;
- adeguatezza delle risposte e capacità di rielaborazione;
- correttezza ortografica, grammaticale e lessicale.

Per le **attività integrate** almeno tre prove annuali a scelta tra:

- trasposizione di conversazioni in appunti e, successivamente, in messaggi articolati;
- riassunti;
- parafrasi di brevi testi espositivi e argomentativi;
- trasformazioni di testo cambiando uno o più degli elementi della comunicazione;
- schede di lettura;
- completamento di testi;
- riorganizzazione di testi proposti in ordine sequenziale;
- analisi su traccia di testi letterari e di attualità;
- costruzione di testi narrativi su modelli.

ALLEGATO – CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

Criteri di valutazione delle prove scritte non strutturate e delle prove orali per tutti gli indirizzi di studio (linguistico, scientifico, scienze applicate).

Per quanto riguarda le prove strutturate e semi-strutturate, esse verranno valutate oggettivamente seconda una scala docimologica stabilita di volta in volta.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2	Lo studente non conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Lo studente non riesce ad applicare alcuna abilità linguistica	Lo studente non effettua semplici compiti (biennio) o affronta in modo incoerente e del tutto inadeguato le problematiche proposte (triennio), neanche se sollecitato e guidato
3	Lo studente non si orienta negli argomenti proposti evidenziando gravissime lacune	Lo studente si esprime in modo scorretto e improprio	Lo studente non sa usare le principali strutture della lingua e non riesce ad organizzare la propria comunicazione
4	Lo studente evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Lo studente si esprime in modo frammentario e stentato	Lo studente usa le principali strutture della lingua in modo disorganico e compromettendo la comunicazione
5	Lo studente conosce in modo parziale e superficiale i contenuti	Lo studente si esprime in modo incerto e con errori	Lo studente usa le principali strutture della lingua in modo limitato compromettendo a volte la comunicazione
6	Lo studente conosce il contenuto essenziale dei vari argomenti	Lo studente si esprime in modo semplice e generalmente corretto	Lo studente usa le principali strutture della lingua con pochi errori che non compromettono la comunicazione
7	Lo studente conosce (adeguatamente) il contenuto dei vari argomenti	Lo studente si esprime in modo semplice ma corretto	Lo studente usa le principali strutture della lingua in modo appropriato
8	Lo studente conosce gli argomenti in modo completo	Lo studente si esprime correttamente ed opera collegamenti appropriati	Lo studente usa le strutture della lingua in modo corretto ed articolato
9-10	Lo studente conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti	Lo studente si esprime correttamente e analizza, sintetizza e rielabora autonomamente e in maniera critica i contenuti	Lo studente usa le strutture della lingua in modo autonomo, ricco e articolato